



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
VAIC82100A: I.C. "B.LUINI" LUINO

Scuole associate al codice principale:

VAAA821006: I.C. "B.LUINI" LUINO
VAAA821028: SCUOLA MATERNA - AGRA -
VAAA821039: A. MARCHESI - DUMENZA -
VAEE82102D: BERNARDINO LUINI CAP. LUINO CAP
VAEE82103E: "MARCONI" - MACCAGNO -
VAEE82104G: "ZONA" - CREVA -
VAEE82105L: "FANCIULLI" - MOTTE -
VAEE82106N: "DON FOLLI - VOLDOMINO -
VAEE82107P: "BONOMI" - DUMENZA -
VAMM82101B: B.LUINI - LUINO -
VAMM82102C: L. DA VINCI - MACCAGNO -
VAMM82103D: DUMENZA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 4	Risultati scolastici
pag 6	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 8	Competenze chiave europee
pag 9	Risultati a distanza
pag 11	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 13	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 21	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Punti di forza

I bambini manifestano l'acquisizione delle competenze in varie misure, espresse in quattro livelli: "in via di prima acquisizione" (raggiungimento delle competenze parziale e sotto la guida dell'adulto); "base" (raggiungimento delle competenze sufficiente); "intermedio" (pieno raggiungimento delle competenze); "elevato" (completo raggiungimento delle competenze anche in contesti diversi). Il monitoraggio dell'avvicinamento ai traguardi delle competenze si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti dei bambini nei vari contesti educativi. Il successo educativo e formativo è sostenuto con metodologie didattiche e setting educativo efficaci per promuovere l'autonomia dei bambini, es. con il gioco simbolico, il porre domande, l'autonomia nelle routine personali, lo sviluppo di competenze sociali grazie ad un ambiente inclusivo. La didattica laboratoriale con attività pratiche, creative e sensoriali (come laboratori linguistici, espressivi e con giochi motori) favorisce modalità di apprendimento differenti e l'espressione di sé. Fondamentale l'educazione alle emozioni attraverso il racconto di storie e giochi di ruolo. Se si notano difficoltà in un alunno, dapprima si attuano interventi mirati per un tempo definito (attività in piccolo gruppo o individualizzate per rafforzare i

Punti di debolezza

Per quanto riguarda l'osservazione sistematica, gli strumenti vanno potenziati e per questo si stanno predisponendo apposite griglie di osservazione. Resta la criticità per quanto riguarda tempi e modi in cui effettuare tali osservazioni. Non c'è un numero sufficiente di ore da assegnare a figure specialistiche (pedagogista, psicologo ecc.) che supportino gli insegnanti nell'affrontare le situazioni di alunni con difficoltà.



prerequisiti carenti, valorizzando i punti di forza dell'alunno). Se la situazione non migliora, si coinvolge la famiglia e il Dirigente scolastico per definire le linee di intervento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Punti di forza

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva è totale, ad eccezione della classe I che registra una percentuale del 98,3%, lievemente inferiore rispetto alle medie provinciale e nazionale e della classe V con 99,4%, in linea con la media provinciale e nazionale. Entrambe le percentuali sono dovute a situazioni specifiche. Per quanto riguarda la distribuzione per votazione nell'a.s. 2024/2025 degli alunni all'Esame di stato, si osserva che le percentuali del 32,4% con voto 7 e del 5% con voto 10 sono in linea con i riferimenti nazionali, regionali e provinciali. La percentuale di abbandono scolastico sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria è dello 0,0%.

Punti di debolezza

Per l'a.s. 2024/2025 si registra una percentuale leggermente al di sotto della media nazionale, regionale e provinciale, per l'ammissione alla classe I e II della scuola secondaria di primo grado: 97,1% e 95,9% rispetto al 98%. Da notare la distribuzione degli alunni in sede di Esame di Stato per alcune votazioni. Si evidenzia in particolare il 27,3% di alunni con voto 6, rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali intorno al 15%. Altre percentuali da evidenziare sono: il 23,7% con voto 8, 10,8% con voto 9, 0,7% con lode, al di sotto dei riferimenti nazionali, regionali e provinciali che si attestano almeno del 2% al di sopra rispetto al nostro istituto. La percentuale di alunni/studenti trasferiti in uscita è superiore alla media provinciale e nazionale nelle classi prime della primaria e nelle classi seconde e terze della secondaria di I grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati



soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcuni. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) non è sempre in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Scuole primarie. Nell'a.s. 2024-2025 le classi seconde hanno raggiunto in generale risultati superiori alla media nazionale, alla macroarea e alla Lombardia in italiano. In matematica cinque classi su sette hanno raggiunto risultati ampiamente superiori alla media nazionale, alla macro area e alla Lombardia. Le classi quinte nella prova di inglese hanno raggiunto risultati in linea con i punteggi nazionali, sia nel reading che nel listening. Scuole secondarie di I grado. Nell'a.s. 2024-2025 i risultati delle prove di inglese listening degli alunni delle classi terze sono leggermente superiori a quelle di scuole con contesto socio culturale simile; la percentuale di alunni con un livello di conoscenza Pre-A1 è inferiore alla media nazionale e regionale.

Punti di debolezza

Scuole primarie. Nell'a.s. 2024-2025 i risultati in matematica delle classi seconde hanno evidenziato un'alta variabilità tra le classi. Nelle classi quinte i risultati in italiano, matematica e inglese sono al di sotto della media nazionale e regionale. L'effetto scuola per matematica nelle classi quinte è leggermente negativo. Scuole secondarie di I grado. Nell'a.s. 2024/2025 le classi terze hanno avuto risultati al di sotto delle medie regionali e nazionali in italiano, inglese e matematica. Per quanto riguarda scuole con un background socio culturale simile, i risultati sono stati lievemente inferiori in italiano e inglese reading, ma decisamente inferiori in matematica. L'effetto scuola per matematica e italiano nelle classi terze è leggermente negativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Punti di forza

Sulla base dei nuovi dati, i punti di forza sono i seguenti. Si rilevano alcuni buoni risultati, nelle aree testate, in uscita dalla terza secondaria di I grado, anche se non per tutte le classi. Ci sono alcuni buoni risultati nelle prove di italiano e di matematica di II secondaria di II grado del 2023 degli alunni provenienti dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021.

Punti di debolezza

Si rilevano risultati negativi per molte classi nel passaggio dalla seconda alla quinta primaria e per circa la metà delle classi al termine del percorso della secondaria di I grado. Ci sono alcuni risultati negativi nelle prove di italiano e matematica di II secondaria di II grado del 2023 degli alunni provenienti dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono



parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

La scuola promuove il benessere psicofisico e sociale attivando percorsi di Life Skills Training ed iniziative di vario genere come ad esempio la "merenda sana" e la promozione della conoscenza di uno stile di vita salutare nelle ore di Ed. Civica. La scuola promuove autonomia, relazionalità, competenza di ciascun alunno/a per favorirne il benessere all'interno della scuola favorendo attività come il Consiglio comunale dei ragazzi, momenti di condivisione (circle time), cura e rispetto del proprio materiale scolastico all'interno dell'aula, e degli spazi dedicati alla conservazione di tale materiale (armadi, scaffali...). La scuola coinvolge e include alunni/e nella vita scolastica mettendo in atto metodologie di didattica attiva, diversificata (flipped-classroom, cooperative learning, ecc.), digitale, attivando anche, ove possibile, una didattica personalizzata.

Punti di debolezza

Si sta ancora lavorando per implementare autonomia, relazionalità, per favorire il benessere di alunne e alunni all'interno della scuola. Ci si propone di promuovere attività come la responsabilità a cura di uno o più alunni per classe di alcuni compiti riguardanti la vita della classe e i materiali e le attrezzature contenute nell'aula (responsabili di luce accesa/spenta, della raccolta differenziata, della pulizia e ordine della classe al termine delle lezioni, realizzazione ed affissione alle pareti dell'aula di cartelloni inerenti appuntamenti importanti per la classe sia ai fini didattici -verifiche, interrogazioni- sia ai fini della socialità -date compleanni, appuntamenti sportivi importanti, ecc.-). La scuola per promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni si impegna a introdurre in un numero di classi sempre più ampio "Pause attive" e "Playgroud" sia esterni che interni, ora mancanti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo informale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono generalmente coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo abbastanza chiaro. La scuola raccoglie in modo informale le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti. Nella progettazione educativo-didattica sono generalmente definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi. Ci sono referenti e gruppi di lavoro per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione e la valutazione degli apprendimenti, anche se sono pochi i docenti coinvolti direttamente. Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/valutazione comuni, anche se non in modo sistematico. Meno della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione condivisi, mentre tutti fanno riferimento ai criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da molte delle sezioni/classi, ma non da tutte. Non sono numerosi i docenti che utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate anche per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato. La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, principalmente interne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, ecc.), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora non sempre in modo sistematico i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa, almeno in parte, con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio delle attività in modo occasionale e/o soltanto per alcune di esse. La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola in genere effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico, ma non sempre li raccoglie in modo formale. Complessivamente però le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro. Sono presenti pochi gruppi di lavoro composti da docenti e sono ancora pochi i docenti che collaborano tra loro in modo costante. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Innalzare il livello di qualità dei risultati agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo affinché si avvicinino alle medie rilevate a livello provinciale, regionale e nazionale.

TRAGUARDO

Per la votazione di 6 ridurre l'attuale dato del 27,3% di almeno di 5 o 6 punti percentuali, così da avvicinarsi alle medie provinciali (15,5%), regionali (15,1%) e nazionali (13,9 %). Innalzare anche di 1 o 2 punti percentuali i dati nelle votazioni di 8 (23,7%) e di 9 (10,8%), ora al di sotto delle medie provinciali, regionali e nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare, utilizzare e diffondere il curricolo verticale nell'Istituto. Progettare per competenze anche in maniera interdisciplinare. Utilizzare compiti autentici e prove standardizzate. Condividere modalità di valutazione formativa.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento motivante per gli alunni, per una didattica per competenze, con l'uso di metodologie didattiche innovative, attive e laboratoriali anche con l'ausilio del digitale.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Offrire ai docenti occasioni di formazione di carattere metodologico e didattico, per favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche (attive, laboratoriali anche con l'ausilio del digitale, ecc.).





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Innalzare il livello di qualità dei risultati delle rilevazioni nazionali sia nelle scuole primarie sia nelle secondarie di I grado affinché tali risultati si avvicinino il più possibile ai risultati di classi e scuole con background familiare simile.

TRAGUARDO

Per quanto riguarda italiano, matematica e inglese sia nella classe quinta della scuola primaria sia nella classe terza della scuola secondaria di I grado, ridurre del 50% la differenza, attualmente in negativo, rispetto a gruppi simili, rilevata nel 2024/2025.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare, utilizzare e diffondere il curricolo verticale nell'Istituto. Progettare per competenze anche in maniera interdisciplinare. Utilizzare compiti autentici e prove standardizzate. Condividere modalità di valutazione formativa.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento motivante per gli alunni, per una didattica per competenze, con l'uso di metodologie didattiche innovative, attive e laboratoriali anche con l'ausilio del digitale.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Offrire ai docenti occasioni di formazione di carattere metodologico e didattico, per favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche (attive, laboratoriali anche con l'ausilio del digitale, ecc.).



PRIORITA'

Innalzare il livello di qualità dei risultati delle rilevazioni nazionali di matematica nella scuola primaria e di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Matematica, scuola primaria: raggiungere un effetto scuola pari alla media regionale. Italiano e matematica, scuola secondaria di I grado: raggiungere un effetto scuola pari alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare, utilizzare e diffondere il curricolo verticale nell'Istituto. Progettare per competenze anche in maniera interdisciplinare. Utilizzare compiti autentici e prove standardizzate. Condividere modalità di valutazione formativa.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento motivante per gli alunni, per una didattica per competenze, con l'uso di metodologie didattiche innovative, attive e laboratoriali anche con l'ausilio del digitale.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Offrire ai docenti occasioni di formazione di carattere metodologico e didattico, per favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche (attive, laboratoriali anche con l'ausilio del digitale, ecc.).

